

Evento

ROBERTO FIORI
ALBA

I Magog, quarant'anni vissuti da divi di Broadway made in Langa

Alba, gruppo di teatro e musica festeggia il traguardo dopo 1100 rappresentazioni

Mettiamola così: ad Alba e dintorni sono più famosi delle star di Broadway e si potrebbe scommettere che almeno una volta, a teatro o in strada, tutti hanno visto un loro spettacolo. D'altra parte i numeri che possono vantare sono impressionanti: più di 100 persone che si sono avvicinate nel gruppo con più di 60 spettacoli pensati, scritti, musicati e recitati; più di 1100 rappresentazioni in Italia e alcune volte all'estero in teatri, palestre, scuole, saloni polifunzionali, piazze. Insomma, ovunque.

Stiamo parlando dei Magog, compagnia e associazione culturale che ha fatto del teatro e della musica amatoriale la sua professione e che domani e domenica festeggia i 40 anni di attività con un convegno, una mostra e, ovviamente, una serie di spettacoli e momenti all'insegna dei ricordi e dell'amicizia.

«Il pubblico partecipa»

«Non è facile cercare di racchiudere 40 anni di esperienze, incontri, spettacoli, viaggi, senza peccare di retorica o essere troppo celebrativi - dice il presidente e anima storica dei Magog, Nicola Conti -. Certamente questa avventura, iniziata quasi per caso dall'incontro di un gruppo musicale



preesistente e una serie di persone che avevano piacere di sperimentarsi in ambito teatrale, è stata ed è ancora una bella scommessa». Le storie dei Magog hanno fatto divertire migliaia di persone, nella maggioranza bambini, ragazzi e famiglie, perché negli ultimi 20 anni si sono rivolti soprattutto a loro. «Abbiamo sempre proposto

un'idea di teatro fisico, d'azione, dove lo spettatore partecipa e non è passivo. Abbiamo fatto sperimentare questa splendida cosa che è "Il far finta di...", consentendo a tante persone di mettersi in gioco e di imparare a esprimersi». Perché, diceva Eduardo De Filippo, «nel teatro si vive sul serio quello che gli altri recitano male nella vita».

La sede data dal Comune

Così, i Magog si sono messi alla prova nella scrittura, nella regia, nella realizzazione di scenografie e costumi imparando a lavorare il legno, a cucire a macchina, a utilizzare pennelli e spray, a montare improbabili macchine volanti. «Chi entra in contatto con il nostro mondo o si spaventa o ne rimane affasci-

nato e ci mette del suo - dice Nicola Conti -. Inoltre, da quando il Comune ci ha messo a disposizione una sede, l'abbiamo aperta a tutte quelle associazioni non a scopo di lucro che negli anni hanno provato nei più disparati settori a proporre delle cose per i propri soci e per la cittadinanza».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sempre sul palco

I Magog in due rappresentazioni del passato e presente. In quarant'anni più di 100 persone si sono avvicinate nel gruppo in oltre 60 spettacoli pensati, scritti e musicati

Nel weekend

Convegno, show
cena e mostra

■ I festeggiamenti dei Magog iniziano domani alle 9,30 (sala Vittorio Riolfo) con il convegno «40 anni di teatro e di animazione: esperienze, modelli e vissuti a confronto». Dalle 16, «Jam Session Magog» in piazza Pertinace con musica, animazione e spettacoli. Alle 20, cena dell'amicizia nell'oratorio del Mussotto. Domenica, alle 16,30, il teatro Sociale ospiterà la pièce «Il pianeta degli alberi nascosti», dedicata ai temi dell'ambiente. Da non perdere la mostra dedicata ai quarant'anni dell'associazione culturale Magog, allestita nei locali della Biblioteca civica e nel foyer del Sociale. Info su www.magog.it. [R.F.]